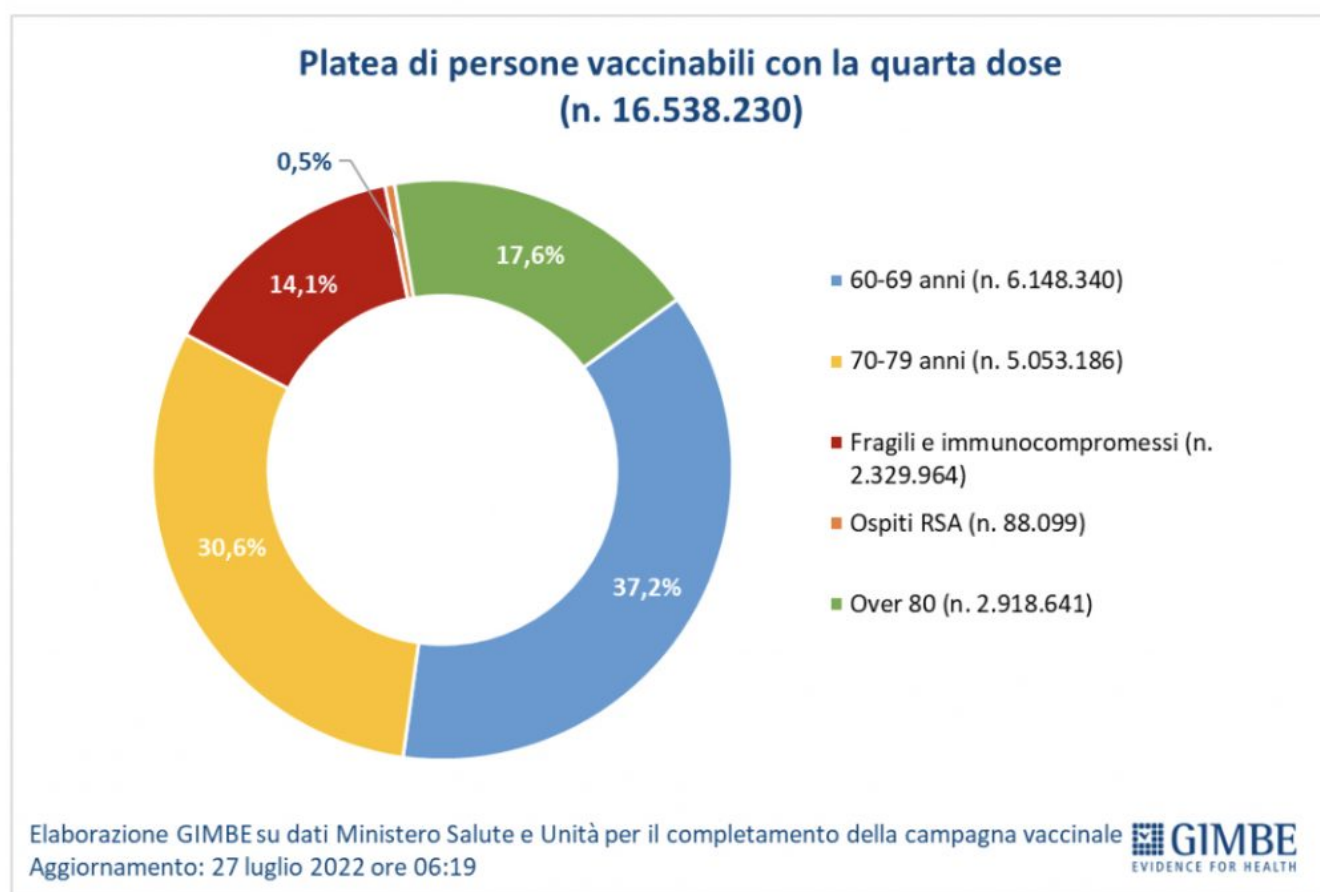


Continua a non presentarsi nessuno: la quarta dose vaccinale è un “flop clamoroso”

Gli ultimi [dati](#) forniti dalla Fondazione Gimbe, attiva nel monitoraggio della pandemia da Covid-19, dipinge **la campagna vaccinale per la quarta dose come un flop totale**, capace di attrarre soltanto il 13% della platea vaccinabile: **1 su 8** tra over 60, ospiti RSA, fragili e immunocompromessi. Secondo quanto disposto dalla [Circolare](#) del Ministero della Salute dell'11 luglio 2022, le persone candidate a ricevere il secondo richiamo - da effettuare dopo almeno 120 giorni dalla terza dose o dall'infezione post terza dose - è di **oltre 16,5 milioni di persone**: 14.120.167 di over 60, 88.099 di ospiti RSA e 2.329.964 di pazienti fragili e persone immunocompromesse. Secondo quanto ammesso dallo stesso presidente della [Fondazione Gimbe](#), Nino Cartabellotta, la campagna per la quarta dose di vaccino si sta dimostrando «un clamoroso flop».



Fino alla fine di luglio, sono state inoculate **2.139.397 quarte dosi**, con una media di 51.815 somministrazioni al giorno: la campagna non decolla e si rivela un flop, lontana dal target di 100 mila somministrazioni giornaliere fissato dalle [linee](#) di indirizzo dell'Unità per il completamento della campagna vaccinale. Nonostante i ripetuti appelli da parte delle istituzioni, il tasso di copertura nazionale per le quarte dosi è fermo al 13% con nette

Continua a non presentarsi nessuno: la quarta dose vaccinale è un
“flop clamoroso”

differenze regionali: **dal 5,9% della Calabria al 27,3% del Piemonte**. Verosimilmente, la situazione potrebbe mutare nelle prossime settimane quando, a ridosso dell'autunno, aumenteranno gli appelli e la pressione mediatica – come avvenuto nei mesi scorsi – forti dell'aggiornamento del vaccino alla variante Omicron. Nei giorni scorsi l'Agenzia regolatoria inglese (MHRA) ha dato il [via libera](#) per la somministrazione agli adulti alla versione aggiornata del vaccino anti-Covid prodotto da Moderna, al buio di dati che ne testimoniano l'efficacia. I test effettuati si basano, infatti, sulla prima variante Omicron (BA.1); tuttavia, ad oggi questa variante non è più in circolazione, soppiantata da Omicron BA.4 e Omicron BA.5.

[di Salvatore Toscano]